

Addì, 19 dicembre 2017 in Roma

Tra

Italtel S.p.A. rappresentata da Stefano Pileri e Maurizio Sacchi, assistita da Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza (Assolombarda) nella persona di Livio Lannutti

e

la FIM-CISL nazionale e territoriale rappresentata da Enrico Vacca
la FIOM-CGIL nazionale e territoriale rappresentata da Roberta Turi, Angela Biondi, Claudio Di Mambro e Roberto Dameno
la UILM-UIL nazionale e territoriale rappresentata da Michele Paliani
le RSU delle sedi aziendali di Settimo Milanese, Roma e Palermo Carini

d'ora innanzi definite collettivamente anche le "Parti".

Premesso che

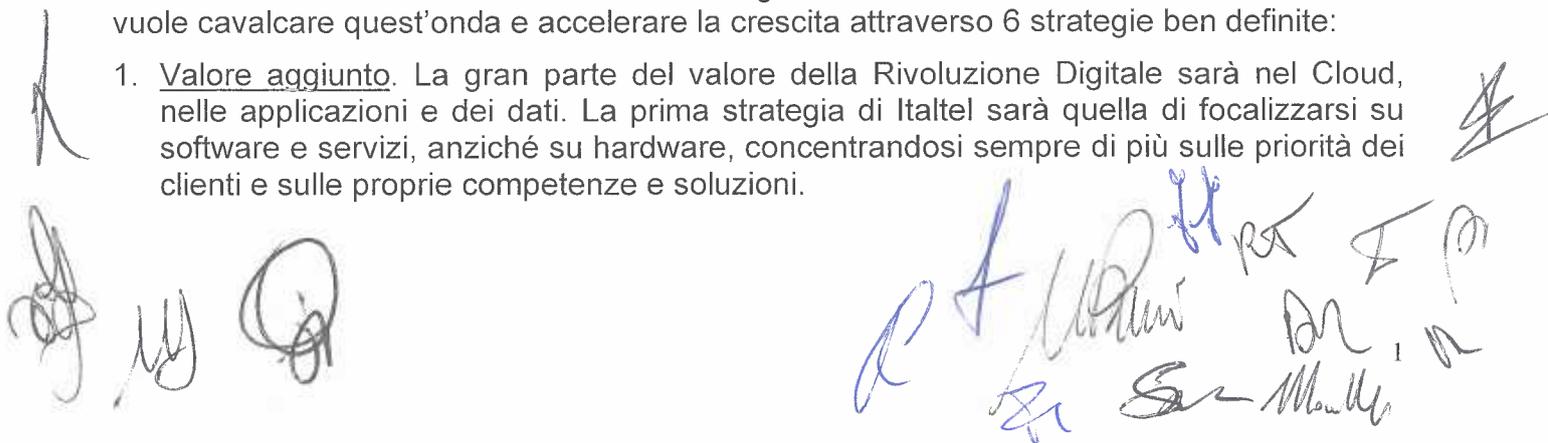
La Società Italtel SpA (di seguito anche la Società) con sede legale e unità operativa in Settimo Milanese e altre unità operative in Roma, Carini (PA) e Mestre, opera nei settori della progettazione, sviluppo e realizzazione in Italia e in diversi paesi esteri di prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazione di nuova generazione basati su protocollo IP.

Il piano strategico definito da Italtel per gli anni 2016-22 prevedeva una crescita sostenuta con un indice composto di crescita annuale media (di seguito CAGR) intorno al 6,3% nel quinquennio 2016-22, ipotizzando una crescita consistente derivante principalmente dall'area Global Service Provider (in Italia, EMEA e LATAM) e un aumento in ambito Enterprise & Public Sector sostenuto anche da nuovi canali distributivi come il canale indiretto e soluzioni innovative.

Le previsioni di cui sopra sono state disattese dall'andamento dell'anno 2016 a causa di una contrazione della quota di fatturato atteso da alcuni clienti del mercato italiano oltre che da una sensibile riduzione dei fatturati sul mercato internazionale, come conseguenza di una crisi più acuta del previsto. Tale riduzione, oltre ad aver avuto un forte impatto sul conto economico del 2016 ha avuto un effetto tale da richiedere la redazione di un nuovo Piano Industriale per il periodo 2017-23.

Oggi stiamo vivendo una delle più importanti rivoluzioni, destinata a cambiare il nostro modo di vivere e lavorare: la Rivoluzione Digitale. Italtel, con il Nuovo Piano Industriale, vuole cavalcare quest'onda e accelerare la crescita attraverso 6 strategie ben definite:

1. Valore aggiunto. La gran parte del valore della Rivoluzione Digitale sarà nel Cloud, nelle applicazioni e dei dati. La prima strategia di Italtel sarà quella di focalizzarsi su software e servizi, anziché su hardware, concentrandosi sempre di più sulle priorità dei clienti e sulle proprie competenze e soluzioni.



2. Focalizzazione sui clienti. Le strategie di Italtel saranno quelle di allargare molto il portafoglio clienti, accrescere l'importanza per il business, moltiplicare le relazioni con le Line of Business e modificare in coerenza i processi.
3. Mercati verticali. Le telecomunicazioni continueranno ad essere importanti, ma altri mercati stanno crescendo di importanza seguendo il trend della digitalizzazione. Le attività commerciali e il portafoglio di Italtel si concentreranno su 6 diversi mercati verticali: Telecomunicazioni, Finanza, Energia, Sanità, Difesa, Industria.
4. Attrazione di talenti e partner. Software, Servizi, Soluzioni complesse richiedono di posizionare Italtel come uno dei migliori luoghi di lavoro per talenti e di estendere il nostro portafoglio di partner.
5. Soluzioni agili e innovative. La strategia Italtel si incentra su Soluzioni focalizzate sulla soluzione di problemi e sulle esigenze dei clienti. Le soluzioni sono basate sulle capacità interne di sviluppo software, sui prodotti proprietari, sui servizi dei competence center e sulle tecnologie dei partner.
6. Più internazionalizzazione. Italtel vuole portare avanti una coerente strategia di crescita internazionale. L'Europa e l'America latina continueranno ad essere l'ambito prioritario di sviluppo, ma il business sarà esteso anche in aree geografiche adiacenti, quali l'Est Europa, il Messico e il Nord America.

Otto Linee d'Offerta principali saranno proposte al mercato (sia italiano che internazionale): ogni linea d'offerta è fatta da Prodotti e servizi, così da creare Soluzioni capaci di dare risposta ai bisogni dei clienti:

1. Collaborazione fra le persone e relazioni con i clienti: soluzioni per la comunicazione e la collaborazione (es. centralini telefonici, ecc.) e per la gestione dei clienti (es. contact center, ecc.)
2. Data Center e Virtualizzazione: soluzioni per l'implementazione di moderni centri di calcolo (Data Center), rivolti all'erogazione di servizi IT interni alle imprese o nel Cloud
3. Comunicazione "All IP": soluzioni per reti di Telco Provider, con particolare riferimento ai servizi multimediali (voce, video, ecc.) e all'interconnessione fra reti, nella logica della convergenza su protocollo internet (IP)
4. Sicurezza: soluzioni per proteggere le reti e i sistemi informatici di imprese e Telco Provider da attacchi e virus informatici (es. firewall)
5. Infrastrutture di reti IP per dati e Video: soluzioni per reti fisse o mobili, di imprese o Telco Provider, basate su protocollo internet (IP) e servizi per la progettazione di reti ottiche a banda ultralarga
6. Internet delle Cose: soluzioni per la Sanità Digitale (eHealth), per l'efficienza energetica (Smart Grid), per il miglioramento della vita urbana (Smart Cities), per la digitalizzazione delle fabbriche (Industry 4.0)
7. Gestione di Reti e Servizi: soluzioni per la gestione (es. analytics, ecc.), il controllo della qualità e l'automazione delle reti di Telco Provider
8. Servizi Gestiti e di Consulenza: servizi per il design e la messa in campo di soluzioni IT e per la gestione di infrastrutture informatiche in conto terzi.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including names like 'APR', 'M...', 'SA', 'RT', and '2'.

Il Piano prevede anche il processo di integrazione fra Italtel ed Exprivia, alla cui base vi è una strategia che prevede la creazione di un'offerta completa per rispondere alla crescente domanda legata allo sviluppo digitale in Italia e all'estero.

L'integrazione di competenze TLC e IT consente al nuovo Gruppo di posizionarsi in maniera solida sul mercato, beneficiando dell'esperienza Italtel nello sviluppo e gestione di un catalogo prodotti e della capacità di Exprivia di confezionare soluzioni personalizzate sulle esigenze di ogni cliente.

Le sinergie fra le due aziende sono evidenti, anche in relazione alla domanda emergente: Exprivia vanta le sue maggiori competenze sui software applicativi specifici dei vari mercati verticali, laddove Italtel è tradizionalmente focalizzata sulle componenti infrastrutturali dei progetti ICT. Clienti e partner possono così beneficiare del valore costituito dalla capacità di governare in modo integrato l'intera catena del valore ICT, dalle componenti di infrastruttura (rete, data center, etc.), fino alle applicazioni (ERP, Analytics, etc.).

Dall'integrazione scaturisce una maggiore forza competitiva che permetterà al gruppo Exprivia-Italtel di ottenere un più forte posizionamento su diversi settori verticali e di rispondere in modo più rapido ed efficace ad una domanda in continua evoluzione.

Nel nuovo Piano il tasso medio di crescita annuo (CAGR) è previsto pari al 2,4% rispetto ai ricavi del 2015 (441,1 milioni di Euro) e del 4% rispetto al 2016, anno caratterizzato da una significativa flessione dei ricavi.

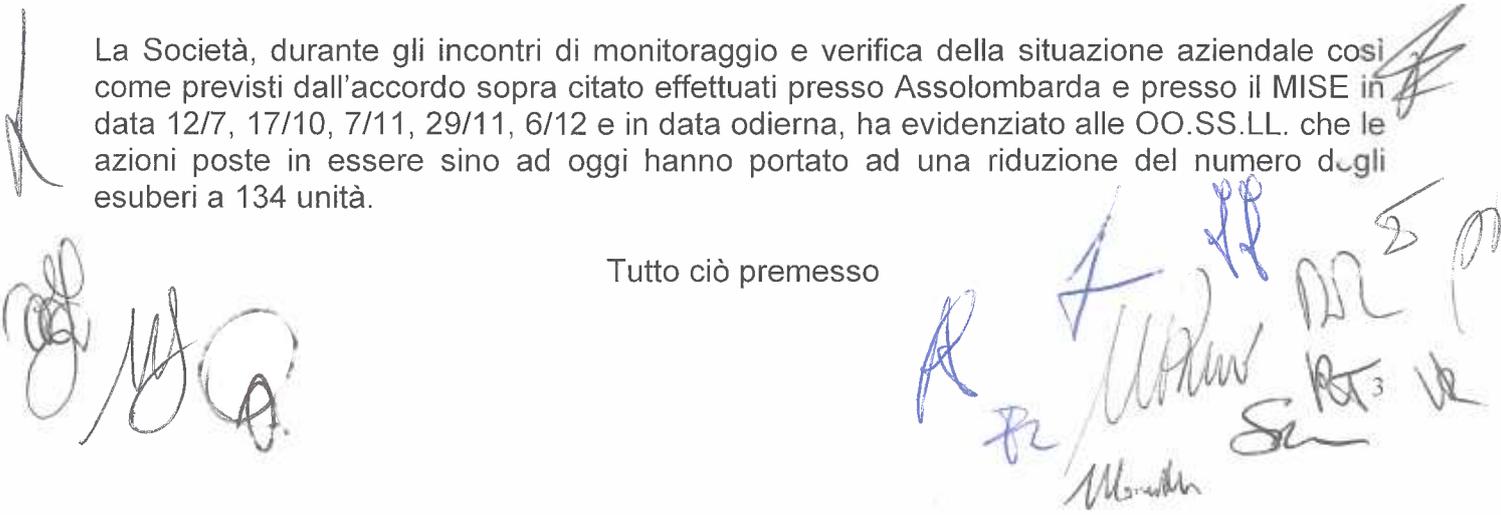
Nel frattempo la Società ha sottoposto il Nuovo Piano Industriale a un processo di asseverazione ad opera di Esperti indipendenti, al termine del quale ha ottenuto l'omologa del Tribunale di Milano ai sensi dell'art 182 bis della Legge Fallimentare.

Italtel in questi anni ha elaborato e attuato un articolato e corposo piano di riorganizzazione e ristrutturazione, condividendo con le OO.SS.LL. l'utilizzo di specifici ammortizzatori sociali per la gestione di questi processi di trasformazione, con la finalità di gestire il conseguente problema occupazionale in un quadro condiviso e socialmente sostenibile.

A tale riguardo in data 28 dicembre 2016 le Parti hanno convenuto su un accordo complessivo di gestione del problema occupazionale stipulando, altresì, un Contratto di Solidarietà di tipo "Difensivo", di cui all'art. 21, comma 1 lettera c), del D.lgs. 148/2015, che ha consentito di ripartire l'onere delle eccedenze denunciate su di un numero più ampio di lavoratori.

La Società, durante gli incontri di monitoraggio e verifica della situazione aziendale così come previsti dall'accordo sopra citato effettuati presso Assolombarda e presso il MISE in data 12/7, 17/10, 7/11, 29/11, 6/12 e in data odierna, ha evidenziato alle OO.SS.LL. che le azioni poste in essere sino ad oggi hanno portato ad una riduzione del numero degli esuberanti a 134 unità.

Tutto ciò premesso



Le Parti, in seguito ad ampio confronto, hanno concordato sull'opportunità di pervenire ad un accordo che definisca una serie di strumenti per la gestione delle eccedenze e per il contenimento dei costi senza soluzione di continuità rispetto a quanto definito con l'accordo del 28 dicembre 2016.

I punti qualificanti del presente accordo sono:

- a) Applicazione del Contratto di Solidarietà (CdS) per un massimo di 1000 persone per il periodo 1 gennaio / 30 giugno 2018;
- b) Ricorso alla procedura ex artt. 4 e 24 legge 223/1991, sulla base della "non opposizione" e con prioritario riferimento al personale che nel corso del periodo di fruizione della NASPI maturi i requisiti per la percezione di un trattamento pensionistico;
- c) Proroga sino al 31/12/2018 della sospensione degli istituti di secondo livello, già operata dal punto 3 "Proroga sospensione degli istituti" dell'accordo 28 dicembre 2016;
- d) Ricollocazione presso la Società Exprivia, previa formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie al raggiungimento di livelli di operatività richiesti;
- e) Compatibilmente con le necessità tecnico/organizzative, ricorso al blocco del turn-over per profili professionali fungibili;
- f) Riassorbimento di personale in esubero, anche accompagnato da specifici piani di formazione specialistica, a seguito della piena esecutività di nuove commesse che generino fabbisogni ulteriori di personale rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale.

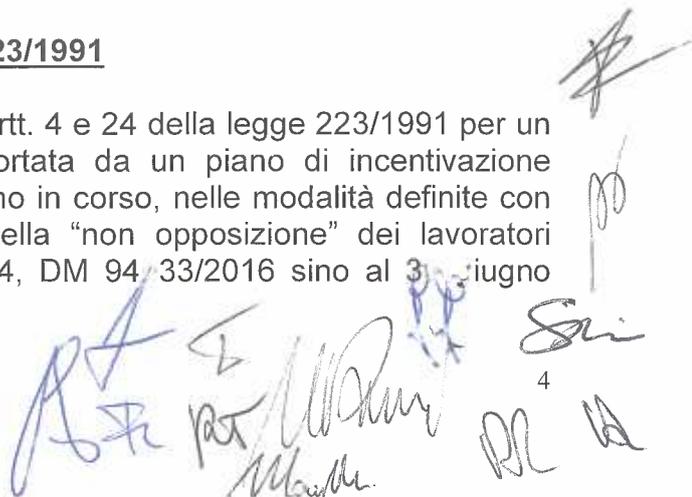
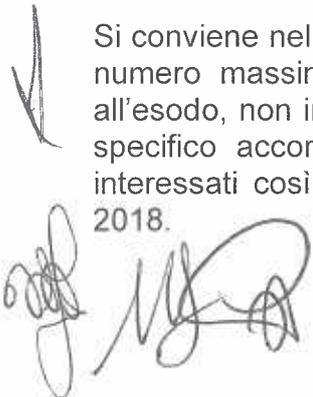
La Società, conferma che, sulla base dell'andamento delle iniziative di gestione degli esuberanti così come sopra elencate ai punti b), d) ed e) concorderà soluzioni socialmente non traumatiche per la gestione degli eventuali esuberanti residui.

1. Contratto di Solidarietà

Le Parti convengono sulla stipula di un Contratto di Solidarietà (CdS) di tipo "Difensivo" ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 148/2015, con decorrenza 1 gennaio 2018 e termine al 30 giugno 2018, secondo le entità e con le modalità definite in uno specifico accordo di CdS stipulato in data odierna, a fronte dell'esubero dichiarato di 134 lavoratori e quale strumento alternativo alla procedura per il licenziamento collettivo del personale in esubero (legge 223/1991), che consente di ripartire l'onere delle eccedenze denunciate su di un numero più ampio di lavoratori.

2. Ricorso alla procedura ex artt. 4 e 24 legge 223/1991

Si conviene nell'utilizzo dello strumento di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/1991 per un numero massimo di 80 esuberanti che verrà supportata da un piano di incentivazione all'esodo, non inferiore a quanto in essere per l'anno in corso, nelle modalità definite con specifico accordo e che si baserà sul criterio della "non opposizione" dei lavoratori interessati così come previsto dall'art. 4, comma 4, DM 94/33/2016 sino al 30 giugno 2018.



3. Proroga della sospensione degli istituti

Le Parti hanno concordato di prorogare la sospensione degli istituti, già sospesi sino al 31/12/2017 dal punto 3) "Proroga sospensione degli istituti" dell'accordo 28 dicembre 2016, sino al 31 dicembre 2018 che, di seguito, vengono elencati.

Pertanto nel periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2018 i seguenti istituti verranno così disciplinati:

- a) sospensione del verbale di accordo del 14/12/1989 – relativamente al punto 1) Ferie, nella parte in cui prevede il riconoscimento di n. 24 giorni per ogni anno di servizio prestato da dipendenti con anzianità di servizio da 10 a 18 anni e n. 29 giorni per ogni anno di servizio prestato da dipendenti con anzianità di servizio superiore ai 18 anni;
- b) sospensione della Quota Accantonata Fissa, che pertanto non verrà erogata;
- c) sospensione del Premio fisso mensile, che pertanto non verrà erogato;
- d) Reperibilità

Le Parti convengono che l'istituto della reperibilità continuerà ad essere disciplinato dall'accordo del 5/1/2011, fatto salvo per la parte relativa all'indennità di reperibilità che viene stabilita in un importo lordo settimanale pari a:

- € 250 per gli interventi on site
- € 165 per gli interventi da remoto
- € 95 per gli interventi telefonici

Nel caso di reperibilità erogata per frazioni di settimana il calcolo dell'indennità verrà effettuato proporzionalmente al numero di ore di reperibilità. Si riconferma, inoltre, che la reperibilità non deve interessare gli stessi lavoratori per più di una successione di sabato e domenica su quattro fine settimana e che la reperibilità non potrà essere richiesta, per un periodo continuativo inferiore a 9 ore.

e) Trattamento di trasferta

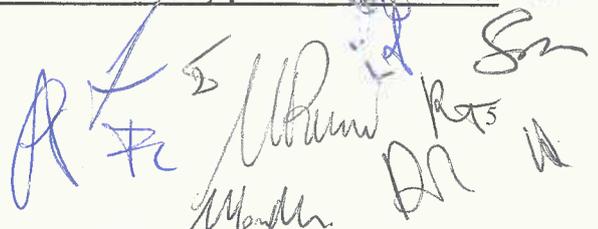
L'indennità lorda giornaliera di trasferta sarà pari a:

- € 12,00 per ogni terzo per distanze da 0 a 200km
- € 19,00 per ogni terzo per distanze superiori a 200km

f) Personale ex One Ans ed ex STI

Nel periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2018 al personale ex One Ans ed ex STI sarà praticata una trattenuta mensile lorda per 12 mensilità di € 66,28 per il 4° livello, € 69,72 per il 5° livello, € 80,69 per il 6° livello e € 92,10 per il 7° livello e Quadri equivalente all'importo relativo agli istituti denominati Premio fisso mensile e Quota accantonata fissa che sono sospesi per la restante parte del personale Italtel. Le trattenute non avranno incidenza sugli istituti differiti della retribuzione. Saranno comunque fatti salvi i minimi previsti dal CCNL.

4. Ricollocazione, previa formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie al raggiungimento di livelli di operatività richiesti, presso la Società Exprivia



La Società conferma che la ricollocazione del personale in esubero presso la Società Exprivia costituisca un elemento importante per il buon esito del piano di gestione delle eccedenze. A tale riguardo la Società ha individuato un bacino di dipendenti a cui, previo colloquio conoscitivo, verrà proposta, secondo condizioni già preventivamente concordate con le OO.SS., l'assunzione presso la Società Exprivia accompagnata da un piano di riqualificazione professionale finalizzato all'acquisizione di competenze sulle seguenti tematiche: SQL, C++, DotNet e Java. A valle del percorso formativo, il personale interessato sarà impiegato per le attività operative nei settori: Healthcare, Application Management (SAP) e FinTech.

5. Regolare esperimento delle procedure

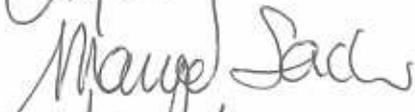
Le Parti si danno atto che il presente Accordo è frutto di una corretta ed esaustiva procedura sindacale che ha dato luogo a un esame congiunto coerente con la normativa vigente.

6. Incontri di verifica

Le Parti concordano di incontrarsi entro il mese di febbraio e di aprile 2018 per verificare l'andamento complessivo della Società nonché gli esiti del Piano di gestione degli esuberanti contenuto nel presente accordo. A partire dal mese di luglio 2018 le Parti si incontreranno per riprendere la discussione sulla evoluzione della contrattazione aziendale (istituti di 2° livello e Premio di Risultato) in coerenza con l'equilibrio economico-finanziario della Società.

Letto, confermato e sottoscritto.

ITALTEL


Assolombarda


FIM-CISL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

RSU





Per presa visione
Ministero Sviluppo Economico
